

Oltre 1.400 Decessi Registrati nel 2024, Aumento Preoccupante – Gaeta.it

gaeta.it/crisis-dei-morti-sul-lavoro-oltre-1-400-decessi-registrati-nel-2024-aumento-preoccupante

Marco Mintillo

January 14, 2025

[Notizie](#)



Crisis dei Morti sul Lavoro: Oltre 1.400 Decessi Registrati nel 2024, Aumento Preoccupante - Gaeta.it

Nel **2024**, l'Italia ha registrato un triste primato con oltre **1.400 morti sul lavoro**. Secondo il rapporto del **Centro Studi Cub**, che ha analizzato i dati forniti da **Inail** e dall'**Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre**, la situazione è in netto peggioramento rispetto all'anno precedente. Nonostante tutti gli sforzi per migliorare la **sicurezza sul lavoro**, ogni giorno si verificano più di quattro decessi, con un totale di **1.482 morti** contro i **1.446** del **2023**.

La terribile statistica dei morti sul lavoro

Le cifre relative alle **fatalità sul lavoro** nel **2024** sono emblematiche di una **crisi sistemica**. Ogni settimana, sulla base dei dati disponibili, si contano circa **30 morti**, con una triste media mensile di **123 decessi**. Tra questi, **1.055 incidenti mortali** si sono verificati sul posto, mentre **427** sono avvenuti durante il tragitto per andare al lavoro. Queste statistiche evidenziano un aumento del **3,3%** rispetto al **2023**, definito dal sindacato come un "*annus horribilis*".

Il **Centro Studi** ha evidenziato un panorama allarmante: i **lavoratori stranieri**, ad esempio, corrono un rischio di morte doppio rispetto ai colleghi italiani, con **69,1 morti** ogni milione di occupati stranieri, rispetto ai **26,7** dei lavoratori italiani. I settori che più incidono sulle morti sono quelli delle **costruzioni**, con **147 decessi** su un totale che continua a crescere.

[Notizie • 5 giorni fa](#)

[Tornano le Conversazioni alla Casa dell'Architettura: primo appuntamento con l'archistar Emanuel Christ](#)

[Notizie • 1 mese fa](#)

[BIOGENA ONE il green drink innovativo che sta migliorando la salute quotidiana](#)

[Notizie • 2 mesi fa](#)

[Nasce Food for Future Festival: il nuovo magazine che racconta il cibo come cultura, territorio e futuro](#)

[Notizie • 2 mesi fa](#)

[A San Valentino Nemi si illumina di fiabe: concerto gratuito a lume di candela il 13 febbraio](#)

[Notizie • 2 mesi fa](#)

[Ostia – Un murales che celebra Eglantyne Jebb: il tributo a una pioniera dei diritti dei bambini](#)

Distribuzione geografica dei morti sul lavoro

Analizzando i dati regionali, emerge un quadro che mostra la **Lombardia** come la regione più colpita, seguita da **Campania**, **Emilia-Romagna** e **Lazio**. In undici mesi del **2024**, sono state registrate **121 vittime** in **Lombardia**, confermando la sua posizione anche nel **2023**. Il modello di mortalità varia notevolmente da regione a regione, con altre aree come **Campania** e **Emilia-Romagna** che hanno registrato rispettivamente **73** e **68 decessi**. Le cifre dicono chiaro che non si può sottovalutare la questione della **sicurezza sul lavoro** nel Paese.

Nonostante i dati siano ancora preliminari, il profilo dei lavoratori più colpiti evidenzia la fascia d'età tra i **55 e i 64 anni** come la più vulnerabile. Questi numeri pongono una seria sfida non solo ai datori di lavoro, ma anche alle istituzioni che devono occuparsi della **sicurezza** e della **salute** dei lavoratori.

Critiche al sistema di sicurezza e necessità di cambiamenti

Walter Montagnoli, membro della segreteria nazionale **Cub**, ha espresso un profondo disappunto sulla situazione attuale, osservando come le morti sul lavoro non possano essere semplicemente considerate incidenti non previsti. Ha parlato, infatti, di un problema sistematico, dove la ricerca del risparmio da parte delle imprese e la diffusione di pratiche

lavorative insicure hanno portato a una condizione di pericolo costante. Montagnoli ha inoltre sottolineato l'urgenza di mettere in atto riforme significative nel settore lavorativo, specialmente riguardo al **precariato** e ai **contratti di subappalto**.

Apporta anche delle critiche ai provvedimenti già esistenti, come quello della *patente a punti* per le imprese, ritenendo che non siano sufficienti per fermare questa drammatica spirale. Senza cambiamenti legislativi tangibili e maggiori conseguenze per chi viola le norme di sicurezza, il rischio di veder crescere questo bollettino di vittime rimane elevato e preoccupante.

Il tema della **sicurezza sul lavoro** non può restare un tabù. Le istituzioni e le imprese devono lavorare insieme per frenare questa emergenza e proteggere chi lavora.